

Amedeo Porro Fine Arts

Lugano/London

Arturo Martini

Treviso 1889 - Milano 1947

La Nena, 1930 ca.

terracotta refrattaria da stampo

cm. 45x24,5x27

Firma incisa al retro sulla base: *martini*



“Opera di Arturo Martini, esemplare autentico riprodotto dal modello originale a cura dello stesso artista. Una prima traduzione, sempre in terracotta, fu presentata da Martini alla sua personale a Torino (Galleria Guglielmi) nel 1930, dove fu poi acquistata nel “Real Nome” (oggi al Segretariato della Presidenza della Repubblica).

L'esemplare in oggetto deve ritenersi la seconda traduzione dal modello originale (come risulta dalla freschezza e nitidezza dei particolari) e si differenzia dalla prima (e dalle successive) per lievi varianti attuate dall'artista sull'acconciatura dei capelli sulla fronte della fanciulla. L'opera fu donata dallo scultore nell'inverno del 1932 alla giornalista Eleanor Doleatto di Torino che aveva scritto sulla sua mostra torinese (come si evince da una lettera di Martini alla medesima) e dai cui eredi l'opera proviene direttamente (...)

(Lettera autografa di Gianni Viannello datata 1989)

Amedeo Porro Fine Arts

Lugano/London

Nota:

La Nena (così veniva chiamata dai famigliari la figlia dell'artista, Maria, nata nel 1921) che alla prima esposizione apparve come *La mia bambina* e che, in una lettera inedita del 1932 a Gino Damerini, Martini chiamava *Fanciulla in viaggio*, fu esposta anche con il titolo generico di *Busto di fanciulla*. Va accettata la proposta di Quesada (1990) di collocarla al 1930 (e non al 1928) in considerazione dell'età della bambina, nata nel 1921. ... A partire dalla recensione di Zanzi del 1931 ("il vivo parlante, mesto e delicato viso di bimba"), l'opera ha registrato unanimi consensi.

La Nena è fra i ritratti martiniani il più intenso, espressivo e insieme delicato: fa parte della ricerca martiniana attorno al mondo dei gesti quotidiani e delle cose comuni. (da G. Viannello, N. Stringa, C. Gian Ferrari, *Arturo Martini. Catalogo ragionato delle sculture*, Vicenza 1998, p. 189, n. 280).

Le diverse testimonianze ci permettono di comprendere appieno la circostanza in cui il ritratto è immaginato; la fanciulla è infatti ripresa mentre si affaccia dal finestrino del treno o durante gli attimi che precedono la partenza alla volta del collegio, il che spiega sia la particolare conformazione (le braccia come attorcigliate al busto e sporgenti) sia l'aria melanconica che emana dominante.

"Lo trovai in uno stambugio – ha scritto Barbaro – ad Albissola, che stava, per così dire, dando alla luce una sua terracotta: il busto di una ragazzina con le trecce accercinate, il berrettuccio e una trasognata timidezza nel viso già "serio" (in Riolfo Marengo, 1988).

Di questo soggetto sono noti un esemplare in refrattario con gli occhi cavi in collezione privata; un esemplare in terracotta (quello qui esaminato); un esemplare a Roma, sale del Quirinale (acquisto del 1930); un esemplare conservato presso il Museo Middelheim ad Anversa e altri dieci esemplari in collezioni private oltre al gesso, tutt'ora conservato presso gli eredi di Arturo Martini.

Provenienza:

Torino, collezione Eleonora Doleatto, (acquistato direttamente dall'artista nel 1932 come da lettera autografa dell'artista);

Roma, Galleria dell'Oca;

Roma, collezione Luisa Laureati;

Vicenza, collezione privata.

Esposizioni:

Torino, Palazzo della Promotrice, *Mostra degli amici dell'Arte*, ottobre – dicembre 1930, n. 4;

Savona, Teatro Chiabrera, *Terza Mostra del Sindaco Ligure. Mostra artistica e artigiana. Mostra personale*, agosto 1932;

Milano, Galleria Milano, *Arturo Martini*, marzo 1933;

Treviso, *Prima mostra postuma di Arturo Martini*, 1947, n.57;

Anversa, Museo Middelheim, *I Biennale Internazionale di scultura all'aperto*, 1953, n. 66;

Firenze, Palazzo Strozzi, *Arte Moderna in Italia 1915-1935*, 26 febbraio – 28 maggio 1967, n. 1174, p. XXXIX;

Treviso, ex Tempio di Santa Caterina, *Arturo Martini*, 10 settembre- 12 novembre 1967, n. 75;

Milano, Galleria Toninelli, *Otto Sculture di Arturo Martini*, 1971, n.1;

Milano, Galleria Gian Ferrari, *Arturo Martini. Autentici e falsi a confronto*, giugno 1979;

Parigi, Centre Georges Pompidou, *Les Realismes 1919-1939*, 17 dicembre 1980 – 20 aprile 1981, tavola e p. 51; poi Berlino, Staatliche Kunsthalle, 16 maggio – 28 giugno 1981, n. 24;

Milano, Palazzo della Permanente, *Mostra del Novecento Italiano 1923-1933*, 12 gennaio – 27 marzo 1983, pp. 53 - 62, n. 83;

Amedeo Porro Fine Arts

Lugano/London

Milano, Palazzo Reale, *Arturo Martini*, febbraio-aprile 1985, p. 62, n.26;
Milan, Galleria Daverio, *Arturo Martini. Terrecotte e ceramiche*, novembre-dicembre 1985, pp. 24-25, tav. VI;
Roma, Galleria Arco Farnese, *Arturo Martini*, 1987, p. 19, n.11;
Tokio, *Il dinamismo della creazione. Mostra della scultura figurativa italiana del XX secolo*;
Matera, Chiese rupestri Madonna delle Virtù e San Nicola dei Greci, *Arturo Martini. Da: "Valori Plastici agli anni estremi"*, 24 giugno - 30 settembre 1989;
Aosta, Centro Saint-Benin, *Arturo Martini, il gesto e l'anima*, 7 luglio – 1 ottobre 1989, pp. 142 - 143, n. 30;
Roma Galleria dell'Oca, *Sul tema del ritratto*, 1990;
Parigi, Hotel de la Ville, *Arturo Martini. L'oeuvre sculpté*, 23 gennaio- 7 aprile 1991, n. 17;
Londra, Istituto Italiano delle Arti e delle Arti applicate, *Arturo Martini. Sculptures*, 1991, n. 17;
Firenze, Palazzo Medici Ricciardi, *Arturo Martini*, 9 luglio - 15 settembre 1991, n. 17;
Anticoli Corrado, Civico Museo d'Arte Moderna, *Arturo Martini. Gli anni di Anticoli Corrado*, 16 marzo -30 aprile 1991, n. 34;
Roma, Galleria Nazionale di Arte Moderna, *Omaggio a Lionello Venturi*, 23 giugno - 4 ottobre 1992;
Parigi, Grand Palais, *Malinconia: genio e follia in Occidente*, 13 ottobre 2005 - 16 gennaio 2006;
Milano, Fondazione Stelline e Palazzo della Permanente, *Arturo Martini*, 8 novembre 2006 - 4 febbraio 2007, p. 150, n. 37 (poi Galleria Nazionale D'Arte Moderna, Roma, 24 febbraio - 13 maggio 2007);
Verona, Palazzo della Regione, *Settimo splendore, la modernità della melanconia*, 25 marzo - 29 luglio 2007, cat. n. 16;
Bologna, Palazzo Fava, Palazzo delle Esposizioni, *Arturo Martini, Creature. Il sogno della terracotta*, 22 settembre 2013 – 12 gennaio 2014, pp. 60 - 61.

Bibliografia:

E. Zanzi, *La Mostra degli Amici dell'Arte che si inaugura oggi*, in "La Gazzetta dell'Arte", 23 ottobre 1930, p. 53;
A. Rossi, *Arturo Martini e tre pittori torinesi*, in "L' Italia Letteraria", 11 gennaio 1931;
C. Carrà, *La scultura alla Quadriennale. Terzo rapporto*, in "L'Ambrosiano", 21 gennaio 1931;
P. Sighingolfi, *Martini alla Milano*, in "Il Corriere Padovano", 18 febbraio 1933;
d.t., *Mostra di Arturo Martini a Milano*, in "Il Tevere", 8 febbraio 1933;
R. Franchi, *Arturo Martini*, Firenze, 1949, rist. 1951 e 1954, fig. 6;
Album Middelheim, Anversa 1959;
G. Perocco, *Arturo Martini. Catalogo delle sculture e delle ceramiche*, Treviso 1966, n. 160-163, fig. 134;
G. Mascherpa, *Arte moderna a Milano*, Milano 1976, p. 148;
C. Gian Ferrari, *Sironi, Carrà e Martini: le poetiche*, in "Il Novecento italiano", Milano 1983, p. 344;
M. Pratesi, *Scultura italiana verso gli anni Trenta e contemporanea rivalutazione dell'arte etrusca*, in "il Bollettino del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali", novembre-dicembre 1984, p. 92, fig. 2;
E. Pontiggia, *Martini. Arcaico e Romantico*. In "il Giornale", Milano 1985;
F. Benzi, *Arturo Martini*, Roma, 1986, p. 19;
M.R. Benteim-Stoelen, *Catalogue de la collection musée de sculpture en plein air Middelheim*, Anversa, 1987. p. 101-102
G. Vianello, *Arturo Martini, vita opere, fortuna, critica*, in G. Appella, M. Quesada, G. Viannello (a cura di), in "Arturo Martini da Valori Plastici agli anni estremi", Matera, 1989, p. 56, n. 14;
F. Bellonzi, *Scultura figurativa italiana del XX secolo*, Roma 1989, p. 62;
Italia anni trenta. Opere delle Collezioni d'Arte del Comune di Milano, Milano 1989, p. 27;
Roma anni venti. Pittura, scultura, arti applicate, Roma 1990, pp. 34-35;

Amedeo Porro Fine Arts

Lugano/London

- A.M. Damigella, B. Matura, M. Quesada, *Il Patrimonio Artistico del Quirinale. La quadreria e le sculture*, Roma 1991, p. 304, n. 1050 G Vinello, *La storia d'amore della Biennale romana del 1925: nascita e motivi di un ciclo articolano poco noto*, in F. Benzi "Arturo Martini", Roma 1991, p. 136;
- P. Baldacci, G. Vianello, *Arturo Martini*, New York 1991, p. 39, n. 25;
- C. Pirovano, *Scultura italiana del Novecento*, Milano 1991, p. 122, n. 164;
- L. Tallarico, *Forme oltre il tempo*, in "Il secolo d'Italia", 17 luglio 1993, p. 132;
- G. di Genova, *Storia dell'Arte italiana del '900 per generazioni. Generazione maestri storici*, Bologna 1994, tomo II, p. 868, n. 1150;
- G. Fusconi, *Il periodo estruso di Arturo Martini*, in "Xenia Antiqua" VI, pp. 206-207, n. 15-16;
- G. Vianello, N. Stringa, C. Gian Ferrari, *Arturo Martini. Catalogo ragionato delle sculture*, Vicenza 1998, p. 189, n. 280.